

IL PROGRAMMA

9:30 ÷ 10:00 - Accoglienza e registrazione degli ospiti presso Aula Magna dell'I.I.S. "L.Cerebotani"

10:00 - Saluti di benvenuto dei Dirigenti Scolastici, prof.ssa Stefania Battaglia e prof. Vincenzo Falco, e del Sindaco di Lonato d/G dott. Roberto Tardani.

10:15 - Interventi dei relatori sul tema:
"Industria 4.0: come sviluppare le competenze richieste dal nuovo mercato del lavoro?"

Interverranno:

- Mariastella Gelmini (Presidente Comunità del Garda)
- Melania Rizzoli (Assessore Regionale per il Lavoro e l'Istruzione)
- Alessandro Mattinzoli (Assessore Regionale allo Sviluppo Economico)
- Giuseppe Pasini (Presidente AIB)
- Giuseppe Alfredo Bonelli (Dirigente USP Brescia)
- Il Rettore dell'Università Statale di Brescia o un suo delegato
- Raffaele Crippa (Direttore della Fondazione "ITS Lombardia Meccatronica")

11:15 Taglio del nastro

11:30 Visita al laboratorio con presentazione delle dotazioni

12:00 Breve rinfresco

Coordinano i lavori i professori:

Fabrizio FACCHINETTI e Giovanni Maria FUSCO



Organizzazione

IIS "Luigi Cerebotani"
Via Galileo Galilei, 1- Lonato d/G

Telefono: 030 9913355
Indirizzo di posta elettronica:
bsis03300r@istruzione.it

Venerdì 13 Dicembre 2019

IIS "Luigi Cerebotani"

Via G. Galilei, 1
Lonato del Garda





IL PROGETTO

Nel settembre 2015 il MIUR pubblicava un bando di concorso per la realizzazione, su tutto il territorio nazionale, di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità intesi come luoghi di incontro tra vecchie e nuove professioni, luoghi di sperimentazione e di pratica dell'Innovazione.

L'IIS "Cerebotani" ha ravvisato nella proposta del Ministero un'opportunità di innovazione e di apertura al territorio.

Dopo un primo momento di sondaggio e di condivisione con il Comuni, le Scuole e le Aziende del territorio ha preso avvio la fase di programmazione che ha portato alla stesura della prima proposta progettuale che è stata trasmessa al MIUR nel novembre 2015 e che è entrata a far parte dei 540 progetti presentati dalle varie scuole italiane e dei 120 selezionati dal MIUR.

In seguito il MIUR ha chiesto alle scuole di realizzare una programmazione più dettagliata ed approfondita. Si è attivato così un secondo processo di progettazione che si è concluso con l'elaborazione del progetto completo presentato ad aprile 2016. Contemporaneamente si sono intensificati gli incontri per fissare gli accordi, confermare e consolidare le collaborazioni con Scuole, Enti Locali e Aziende del Territorio che dovevano aderire alla rete.

Il 28 giugno 2016 è giunta la comunicazione che il nostro progetto aveva superato anche la seconda selezione e rientrava nei 58 approvati e finanziati dal Miur, classificandosi al secondo posto della graduatoria regionale.

Subito è stata avviata la fase di progettazione dell'edificio ed il 13 dicembre 2016 è stata posata simbolicamente la prima pietra sul sito messo a disposizione dal Comune di Lonato d/G.

Ultimati i lavori di costruzione dell'edificio, nell'estate del 2018, è iniziata la fase di allestimento del laboratorio con l'installazione degli arredi, delle macchine e delle strumentazioni.

LE COLLABORAZIONI



SCUOLE

IC "Ugo da Como" Lonato
IC Bedizzole
IIS "Don Milani" Montichiari
IIS "Primo Levi" Sarezzo
IIS "Carlo Beretta" Gardone VT
IIS "Bonsignori" Remedello
IIS "Capirola" Leno
Università di Brescia Dipartimento di Ingegneria Meccanica



ENTI

MIUR
Comune di Lonato d/Garda



AZIENDE e AGENZIE

Feralpi Siderurgica
Automazioni Industriali
Camozzi
Omr
System Technology
Yamazaki Mazak Italia
TS Robot
Electro IB
BMC Elettrica
MT Technology
Inxpect
Ivar
Teseo
Smc
Nuova Latus (Castrol)
Pentaformazioni
Randstad
Manpower
Adecco

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

AIB
APIINDUSTRIA
CNA

LE FINALITÀ

Il laboratorio è nato grazie ad un finanziamento del Ministero e al cofinanziamento di istituzioni e imprese pubbliche e private, che hanno consentito la realizzazione di una struttura aperta al territorio che pone la scuola in stretto rapporto con la nuova filiera della formazione, puntando sulla meccatronica, la ricerca, l'elettronica digitale, l'automazione e coniugando insieme innovazione, istruzione ed inclusione.

I Laboratori Territoriali per l'Occupabilità si propongono, pertanto, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi di formazione, sia dei cosiddetti NEET e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Attraverso i laboratori, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

- apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

I Laboratori Territoriali per l'Occupabilità fanno uso strategico delle tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse.

Nello specifico, il Laboratorio dell'Istituto "Cerebotani", scuola capofila della rete di scuole, enti e aziende del territorio Bresciano, nasce con la finalità di realizzare un laboratorio dotato di attrezzature avanzate che permettano di sperimentare alcune tecnologie abilitanti dell'industria 4.0.

L'ambiente open space ha una zona allestita con un laboratorio CAD CAM, un'altra con un'isola di lavoro dotata di macchina CNC multifunzione a 5 assi, un nastro trasportatore a pallet dotato di sistema di controllo e di tracciamento RFID, 3 robot collaborativi dedicati a diversi compiti (asservimento CNC, operazioni di assemblaggio, controllo qualità), sistemi di visione, attrezzatura didattica per l'automazione, visori per la realtà virtuale, sensoristica per la sicurezza di tutta l'isola, sistemi di monitoraggio, interfacce uomo-macchina.

L'ambiente dispone, inoltre, di aula multimediale dotata di Monitor-TV, proiettore interattivo, proiettore su telo, notebook convertibili, rete cablata e wireless.

L'aula è un ambiente ricco di risorse, tecnologiche e non solo, ricomponibile in molte configurazioni in base ai bisogni del momento e dunque modulare, policentrico, nel quale la lezione frontale è solo una piccola parte dell'azione didattica, per lasciare spazio ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione.

Non sono stati sottovalutati gli aspetti del comfort e dell'accoglienza come elementi fondamentali per vivere in modo positivo l'esperienza di apprendimento, pertanto gli arredi sono di tipo flessibile per un setting d'aula riconfigurabile per i diversi approcci metodologici.